Manuale di installazione uso e manutenzione

STUFA
FUTURA

I

ATTENZIONE

Leggere attentamente le istuzioni prima dell'installazione e uso della stufa.
Prodotto costuito a norma CE EN 13240:2001 e A2: 2004

INDICE

1 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA..... pag. 3
2 REGOLE DA RISPETTARE ..... pag. 4
3 CONSEGNA DELLA STUFA..... pag. 4
4 INSTALLAZIONE DELLA STUFA..... pag. 5
5 QUALITA' DELLA LEGNA CONSIGLIATA E SCONSIGLIATA..... pag. 6
6 VERIFICHE PRIMA DELL' ACCENSIONE ..... pag. 6
7 REGOLAZIONI DELLA STUFA ..... pag. 7
8 MESSA IN FUNZIONE DELLA STUFA ..... pag. 7
9 RODAGGIO CAMERA DI COMBUSTIONE ..... pag. 8
10 PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA ..... pag. 8
11 PULIZIA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA..... pag. 10
13 DATI TECNICI ..... pag. 11
14 ETICHETTA CLASSE ENERGETICA ..... pag. 11
17 CERTIFICAZIONE ..... pag. 12
18 CERTIFICATO DI GARANZIA ..... pag. 13

PREMESSA

Gentile Cliente,
desideriamo complimentarci per la preferenza che avete voluto accordarci acquistando una stufa della nostra vasta gamma. Per poter utilizzare al meglio la Vostra nuova stufa, Vi consigliamo di leggere attentamente il contenuto del presente manuale, onde evitare spiacevoli inconvenienti. Queste istruzioni ed avvertenze, forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, d'uso e di manutenzione del prodotto.
La stufa da Voi acquistata è stata progettata e realizzata con la massima cura, sottoposta a severi test di collaudo nei nostri laboratori, pertanto assicuriamo l'assoluta sicurezza e funzionalità della stessa.
L'installazione deve essere effettuata secondo le istruzioni della **"UGO CADEL"**, da personale professionalmente qualificato, in grado di assumersi la responsabilità dell'intervento e garantire le migliori condizioni di funzionamento e sicurezza.

N.B. Il mancato rispetto di quanto descritto nel libretto può compromettere la sicurezza della stufa.

Il manuale stesso deve essere conservato con cura e sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio ed alla manutenzione. Per questo motivo la **"UGO CADEL"** declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivanti dalla mancata osservanza delle specifiche indicate nel presente manuale e da un uso improprio della stufa da parte dell'utilizzatore. Si riserva inoltre di apportare ai propri prodotti, quelle modifiche che riterrà opportune senza obbligo di preavviso. La "**UGO CADEL**" non risponde di possibili inesattezze, imputabili ad errori di stampa e trascrizione, contenuti nel presente manuale. È vietata ogni riproduzione dei dati tecnici, disegni, foto, ecc. riportati nel seguente manuale.

ASSISTENZA TECNICA

La "**UGO CADEL**" è in grado di risolvere qualunque problema tecnico riguardante l'impiego e la manutenzione della termostufa. La stufa da Voi acquistata è stata progettata e realizzata con la massima cura, e nella remota eventualità di un cattivo funzionamento o riparazione, rivolgersi esclusivamente a personale fumista qualificato.

1

AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

PERICOLI

- Rispettare le normative vigenti sulla posa dei materiali impiegati. La realizzazione dell'impianto e la verifica del suo corretto funzionamento, devono essere effettuati da personale specializzato, nel rispetto delle norme vigenti "Legge 46/90" e nell'osservanza delle indicazioni riportate in questo manuale.
- Accertarsi che il luogo di installazione della stufa sia a norma di legge. Verificare che il pavimento di appoggio della stufa e le pareti adiacenti siano di materiale ignifugo (marmo, piastrelle ecc..) ed evitare nel modo più assoluto materiali non ignifughi (legno, materiali plastificati, tessuti vari ecc...);
- La stufa essendo creata per riscaldamento, ha diverse superfici esterne (vetri porte, lo scarico dei fumi e le piastre superiori) particolarmente calde. Evitare il contatto con queste superfici fino a quando non si sono raffreddate.
- Non eseguire la pulizia della stufa quando questa è ancora calda. Leggere attentamente le indicazione sulla pulizia e la manutenzione.
  Il mancato rispetto di queste indicazioni di sicurezza toglie ogni responsabilità alla **"UGO CADEL".**
- Questa stufa è stata progettata per essere utilizzata da persone adulte. Fare attenzione affinchè i bambini non vengano a contatto con essa.
- È pericoloso non rispettare le modalità d'uso di questa stufa.
- Prestare la massima attenzione nella movimentazione della stufa per non arrecare danno alle persone ed al prodotto.
- Non introdurre nella stufa sostanze infiammabili (alcool, benzina ecc..).
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Eseguire sistematicamente la manutenzione.
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dalla **"UGO CADEL".**
- Prima di accendere la stufa fare una ispezione, soprattutto dopo un periodo di inattività.
- Non utilizzare la stufa in caso di anomalie o cattivo funzionamento.

N.B La stufa a legna è un apparecchio progettato per funzionare unicamente a porta chiusa, quindi si consiglia di caricare una adeguata quantità di legna in modo da evitare continue aperture della porta con conseguente dispersione di calore.
La diffusione del calore avviene per irraggiamento - convezione intorno al focolaio.

2

REGOLE DA RISPETTARE

Canna fumaria e comignoli

- La posa dei materiali, deve essere fatta secondo le normative vigenti nazionali.
- Si consiglia l'uso di canne fumarie coibentate in materiale refrattario con pareti interne lisce di sezione 400 x 400 mm. , oppure in acciaio inox di sezione circolare con diametro minimo di 200mm. , mantenuta costante per tutta l'altezza e che non deve essere inferiore a 5 mt.
- Il posizionamento e la qualità della canna fumaria, sono essenziali per un buon tiraggio.
- La canna fumaria deve avere un diametro e/o superfice compatibile con quello della termostufa, il raccordo alla canna, deve avere lo stesso diametro di quello della termostufa. In fase di installazione, evitare assolutamente raccordi a gomito e percorsi orizzontali o inclinati.
- Il comignolo deve essere antivento con la stessa sezione della canna fumaria, e nella zona di uscita fumi, la sezione minima, doppia rispetto a quella interna della canna fumaria.
- Ogni termostufa deve avere una canna fumaria indipendente.

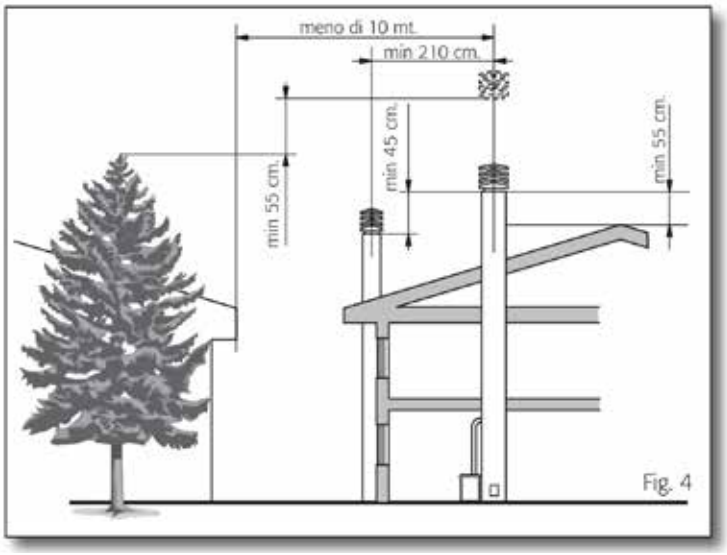


Fig. 4

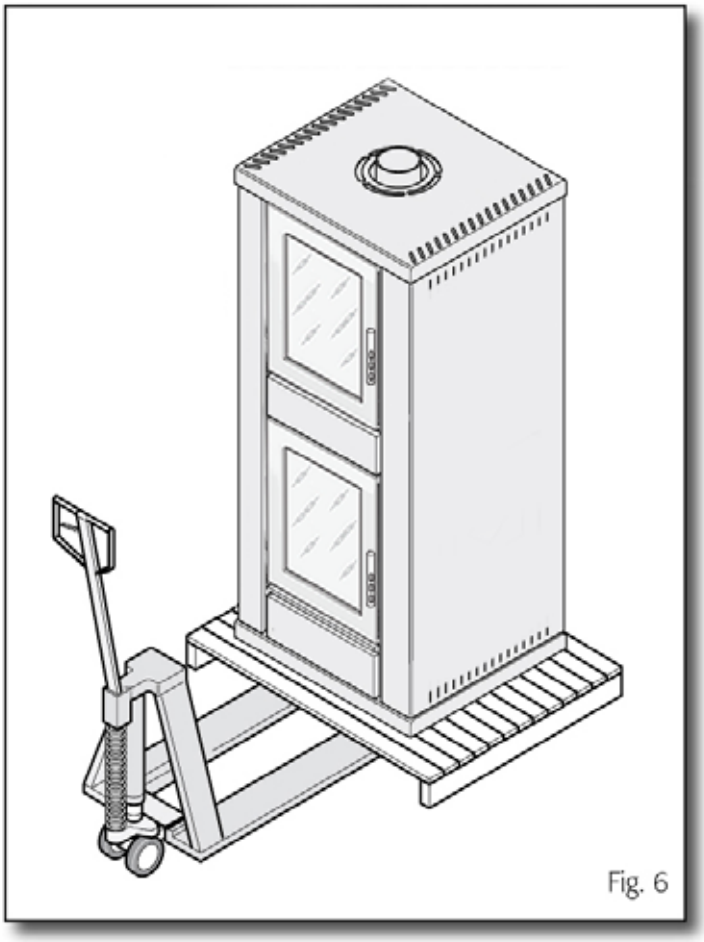
- Il comignolo deve superare il colmo del tetto per evitare i venti di risacca, inoltre in presenza di altri comignoli, deve superarli in altezza di almeno 45 cm e trovarsi ad una distanza minima di 210 cm., eventualmente interporre dei separatori (fig. 4).
- Si raccomanda la pulizia e manutenzione periodica della canna fumaria e di conseguenza anche l'allacciamento alla termostufa stessa.

Nel caso di mancata pulizia della canna fumaria c'è il pericolo di incendio.

3

CONSEGNA DELLA STUFA

La stufa viene consegnata perfettamente imballata e fissata ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi (fig. 6)

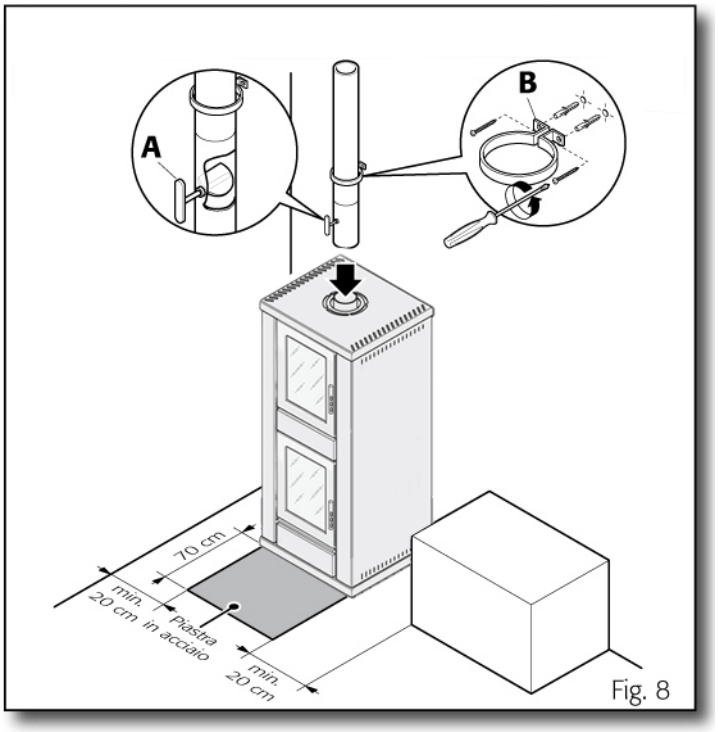


N.B. Assicurarsi che la portata del carrello elevatore, sia superiore al peso della stufa.

4

INSTALLAZIONE DELLA STUFA

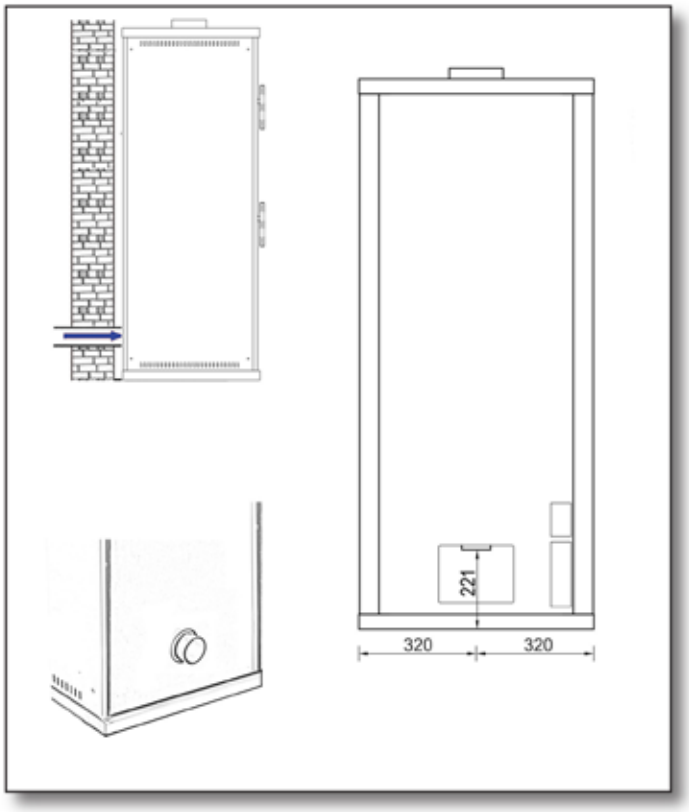
Si consiglia un'installazione il più possibile vicino alla canna fumaria onde evitare resistenze inutili del fumo lungo il percorso d'uscita. Togliere l'imballo, evitare assolutamente di tirare la stufa per i pomelli o le maniglie dato che il peso della stessa è considerevole. Qualora il pavimento sia di materiale infiammabile, prevedere la posa di una piastra metallica di 3 mm di spessore (fig. 8). Mettere la stufa in bolla con il pavimento tenendo presente di tenere una distanza di sicurezza da eventuali mobili, divani, pareti o altro materiale infiammabile. In presenza di soffiti in legno, prevedere un isolamento di tipo ignifugo. Montare i tubi a regola d'arte iniziando dal tratto che esce dalla stufa che deve essere perfettamente verticale, inserire un tubo provvisto di registro fumi **A** (Fig 8). I tubi posizionati in orizzontale o inclinati non sono consigliati. Per il fissaggio dei tubi al muro, usare appositi collari o fermatubi **B** (fig. 8).



Per i raccordi nei punti di innesto sigillare con cura, soprattutto l'entrata nella canna fumaria.

PRESA D'ARIA ESTERNA

Oggigiorno, per ridurre gli sprechi energetici, si costruiscono abitazioni dai sistemi isolanti sempre più efficienti.
La "**UGO CADEL**" ha dotato la priopria stufa di un collegamento diretto con l'ambiente esterno dell'abitazione.
Questa va collegata per alimentare in maniera ottimale la camera di combustione senza consumare l'aria calda presente all'interno dell'abitazione, evitando l'apertura di porte e finestre. Questo sistema è indispensabile per tutti gli edifici dichiarati Case Clima o Case Passive.



5

QUALITÀ DI LEGNA CONSIGLIATA PER UN ELEVATO ED OTTIMALE RENDIMENTO DELLA TERMOSTUFA

- Lunghezza dei ceppi da 25 cm
- Diametro dei ceppi max cm.16ø;
- Quantità per carico 2,50 Kg.;
- Questa stufa è stata progettata e collaudata con legna da ardere in ceppi asciutti e stagionati (18 mesi) in ambienti ventilati.
  Si consiglia di non utilizzare legna tagliata e stagionata 3 mesi, essa contiene un alto grado di umidità e può provocare una combustione sporca, sia per le tubazioni che per l'atmosfera , e non ha rendimento.
- Prediligere qualità di legno naturale tipo carpino, faggio, rovere, acacia ecc...

La legna si suddivide in **legna dolce e legna dura** in base al peso in kg di un metro cubo di materiale. La legna dolce che pesa circa 300 - 350 kg/m3 è quella di abete, pino, pioppo, ontano, castagno, salice, mentre la **legna dura** che pesa circa 350 - 400 kg/m3 è quella di olmo, quercia, leccio, faggio e frassino. Il carpino risulta eccellente.

La legna dolce si accende facilmente, si consuma in fretta e sviluppa una fiamma lunga e la si usa nei forni che richiedono un lungo giro di fiamma. **La legna dura** invece è più compatta, la combustione è più lenta con fiamme corte, dura di più ed è più adatta al riscaldamento domestico.

La legna da ardere, ai fini del riscaldamento, presenta caratteristiche diverse a seconda della varietà di pianta dalla quale è ricavata. Non tutti i legni sono uguali e le caratteristiche circa il tempo di essiccazione ed il potere calorifico variano da pianta a pianta. Il potere calorifico dipende dal tasso di umidità e dalla sua densità. I legnami di qualità ottima sono la quercia, il carpino, il frassino, il faggio, l'acero, gli alberi da frutto escluso il ciliegio.

Di qualità discreta sono invece il castagno, la betulla, l'ontano.
Di qualità accettabile sono il tiglio il pioppo ed il salice.
Da evitare in generale i legni resinosi.

Il potere calorifico dei differenti tipi di legna dipende molto dalla loro umidità e di conseguenza la potenza delle caldaie o delle stufe è direttamente influenzata dal tipo di legna impiegato, in media una legna ben stagionata ha un potere calorifico di 3200 kcal/kg.

Potere calorifico della legna in funzione della sua umidità.
(Fonte: catalogo Unical)

% di umidità	Potere calorifico kcal/kg
15%	3490
20%	3250
25%	3010
30%	2780
35%	2450
40%	2300

QUALITA' DI LEGNA SCONSIGLIATA E NON IDONEA

- Evitare le qualità resinose quali pino, abete, legna di recupero da scarti di falegnameria. Queste possono contenere vernici e solventi tossici. Traversine ferroviarie le qualicontengono olio, catrame, ecc...;
- Inoltre è vietato gettare nella stufa rifiuti domestici vegetali o plastici. Questi prodotti possono arrecare danni agli accessori di regolazione ed immettere nell'atmosfera gas tossici e dannosi alla salute.
- Il sovracarico di legna non aumenta la resa ma surriscalda la stufa danneggiandola.

6

REGOLAZIONE CAMERA DI COMBUSTIONE E FIAMMA

La **"UGO CADEL"** ha dotato la propria stufa di un regolatore automatico della combustione **"A"** (Fig. 9) in grado di armonizzare il flusso d'aria che alimenta il fuoco nella camera di combustione.

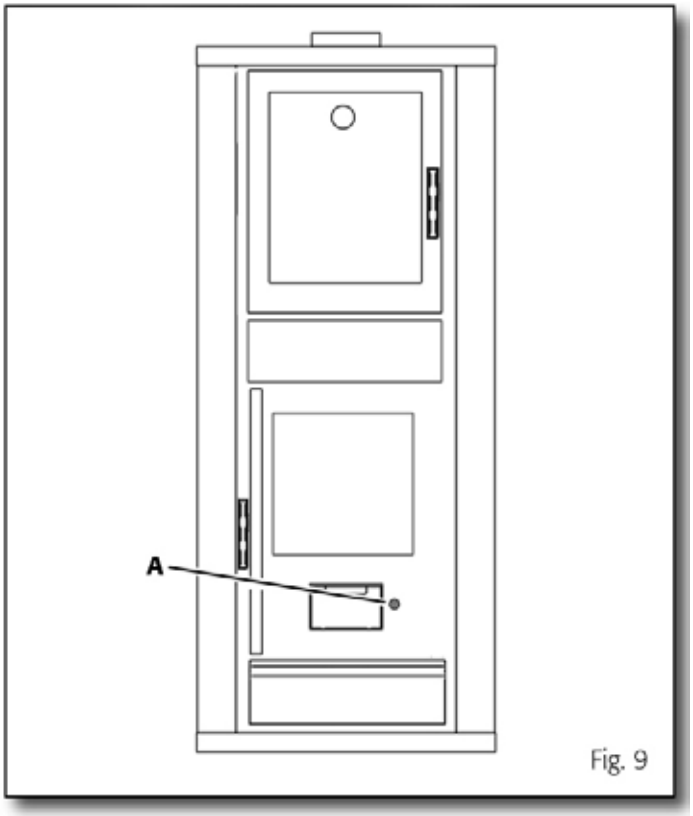


Fig. 9

Tramite il pomello A (fig.10) si regola la quantità d'aria nella camera di combustione. Ruotando completamente il pomello in senso **antiorario** immettiamo una maggiore quantità d'aria ottenendo la massima potenza di combustione.
Ruotando il pomello in senso **orario** immettiamo una minore quantità d'aria, i numeri sul pomello aiutano il posizionamento per ottenere delle regolazioni graduali comprese tra il minimo ed il massimo. Una volta regolata la giusta combustione, questa viene controllata automaticamente dal regolatore interno. Quando la fiamma è ben avviata e con un braciere corposo, se vogliamo economizzare, mettere la stufa al minimo ruotando il pomello **A** in senso orario.

7

MESSA IN FUNZIONE DELLA STUFA

Accensione a stufa fredda.

Ruotare completamente in senso antiorario il pomello **A** (Fig. 10) che regola la quantità d'aria primaria immessa nel focolare.

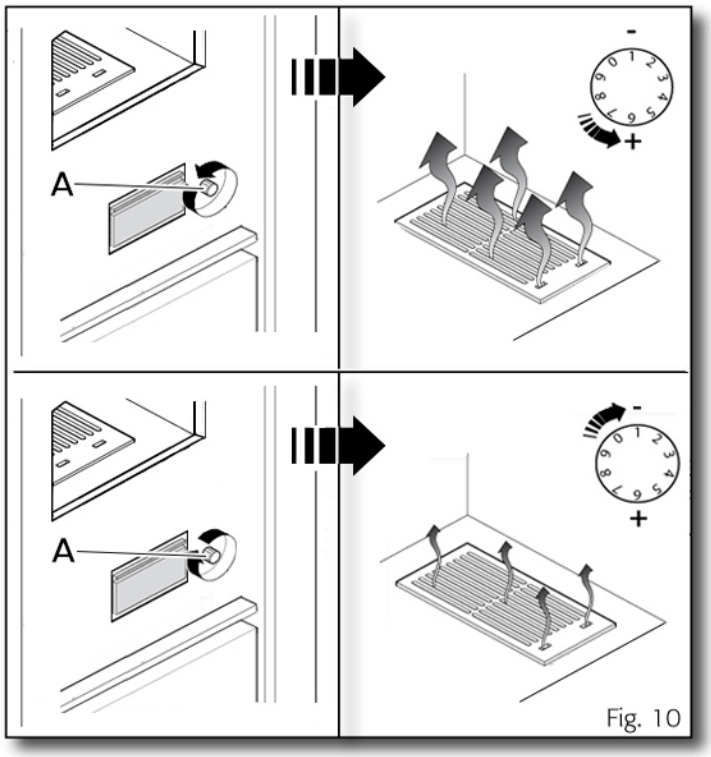


Fig. 10

Introdurre nel focolare un pò di carta ricoperta da alcuni listelli di legna secca e sottile, (tipo quella usata per le cassette della frutta). Accendere la carta e con l'aumento di intensità del fuoco, aggiungere legna abbastanza spessa disponendola incrociata per permettere una migliore combustione.

⚠ Non accendere il fuoco con **ALCOOL-BENZINA** o altri combustibili. Eventualmente usare solo zollette ecologiche.

Quando il fuoco è ben avviato ruotare gradualmente in senso orario il pomello **A** fino ad ottenere la combustione voluta. Qualora volessimo mantenere la massima resa della stufa, o fossimo in presenza di legna particolarmente umida, lasciare il pomello **A** nella posizione "massima".

Durante queste operazioni si possono sprigionare fumi ed odori di olii e grassi usati per la costruzione. Tale fenomeno si manifesta solo alla prima accensione e scompare nel tempo di 30 minuti. Per questo motivo si consiglia l'areazione aprendo le finestre e/o le porte.

8

RODAGGIO DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE

Per dare una corretta elasticità ai componenti refrattari presenti nella camera di combustione, nelle pareti dei giro fumi e nel sotto forno è tassativo rispettare le seguenti e semplici regole, le quali permetteranno una lunga durata dei refrattari.

Inqueste 3 fasi Vi consigliamo di tenere la porta fuoco socchiusa per alcuni minuti, successivamente chiuderla.

Prima accensione: Aprire il registo aria primaria **(pomello A fig.10)** per 20/30 minuti. Accendere con piccoli pezzi di legna fina ed un pezzo di circa kg.1. Trascorso il tempo chiudere il registro aria primaria e comunque solo a fiamma ben avviata. Lasciare che il fuoco si spenga.

Seconda accensione (la stufa deve essere fredda). Accendere con piccoli pezzi di legna fina e kg.1,5 di legna più grossa. Lasciare il registro aria primaria aperto per 60 minuti (tempo massimo). Lasciare che il fuoco si spenga.

Terza accensione (la stufa deve essere fredda). Accendere con i soliti pezzi di legna fina e kg 2 circa di legna più grossa. Chiudere il registro aria primaria a fiamma ben avviata. Lasciare che il fuoco si spenga.

In questo modo avete effettuato il rodaggio della camera di combustione e i relativi passaggi dei fumi dove c'è il refrattario.

L'aria terziaria entrerà automaticamente dalla bocchetta situata sotto il cassetto della legna e dovrà a sua volta essere collegata ad una presa d'aria esterna (case passive).

Se la stufa rimane ferma per molto tempo si deve ripetere il rodaggio, questo perché il refrattario è un materiale poroso e può trattenere l'umidità presente nell'ambiente.

Occorre inoltre far presente che eventuali cavillature/crepe superficiali sono una caratteristica dei materiali sottoposti a sollecitazioni termiche ma non pregiudicano in nessun modo la funzionalità e durata della Vostra stufa.

L'azienda quindi non risponde in quanto caratteristica intrinseca dello stesso refrattario.

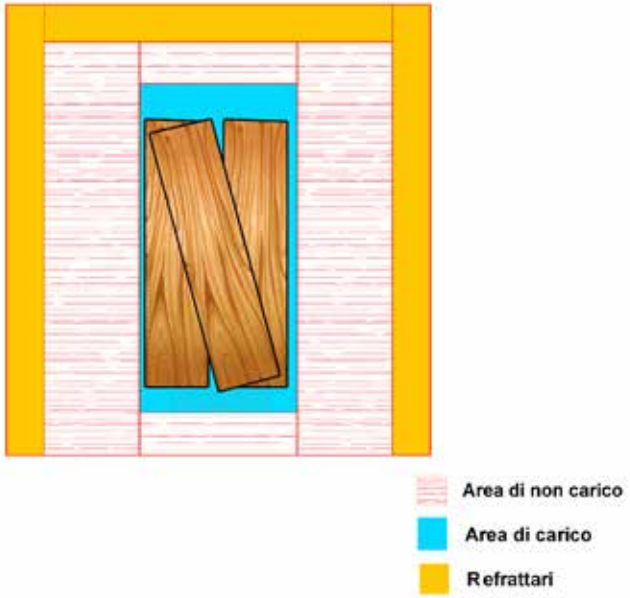
9

CORRETTO FUNZIONAMENTO

Per un corretto funzionamento eseguire le regolazioni e la posizione di carico legna come segue:

CARICA DI LEGNA : PESO : 2,5 KG
N° CEPPI: 3
LUNGHEZZA CEPPI: 25 CM

ARIA DI CARICO LEGNA (VISTA DALL' ALTO)



REGOLAZIONI REGISTRI

ARIA PRIMARIA : CHIUSA (fig. 10)

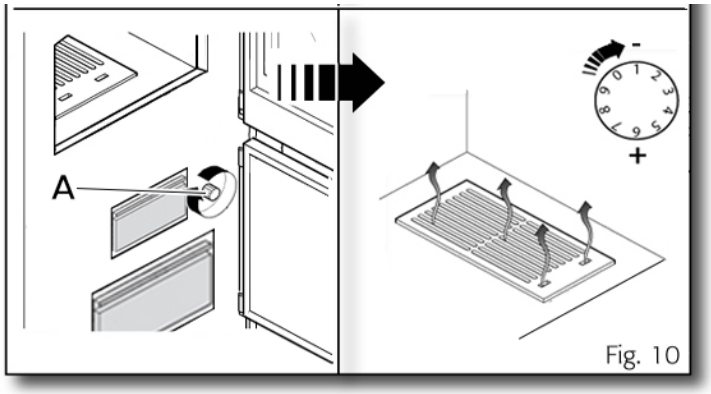


Fig. 10

10

PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA

La pulizia va fatta sempre a-stufa spenta e fredda utilizzando un panno umido. Si può usare anche del sapone o detergenti purchè non siano aggressivi. È consigliabile farlo sempre dopo aver acceso la termostufa varie volte, questo per permettere al colore di ottenere una reticolazione di fissaggio ottimale.
Per la pulizia delle maniglie non usare mai spugne miste od abrasivi, usare sempre un panno umido. Le superfici interne in vetro delle portine, si possono pulire con prodotti specifici reperibili in commercio.

ATTENZIONE: ***Non spruzzare il liquido sul vetro che provocherebbe sgocciolamenti con irrimediabili danneggiamenti alle guarnizioni ed al telaio porta, bensì, inumidire un panno e strofinare.***

Mantenere sempre libere le feritoie della griglia cenere utilizzando l'attizzatoio in dotazione (fig. 13). Frantumare le braci in modo che cadono nel cassetto cenere e rimuovere eventuali incrostazioni.

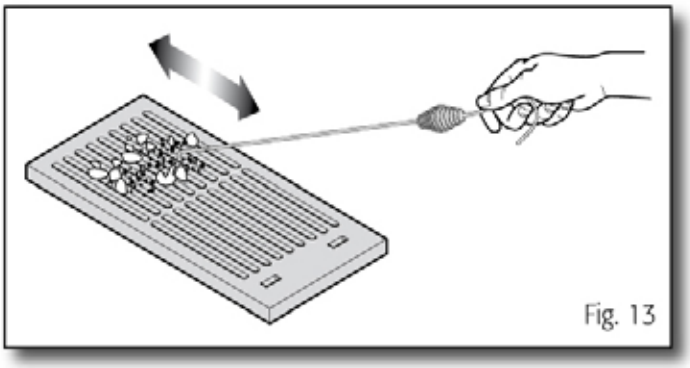


Fig. 13

Qualora dovesse esserci un'eccessiva quantità di cenere all'interno del focolare (fig. 16), pulire l'interno con uno scopino e paletta. Svuotare periodicamente il contenitore delle ceneri (fig. 16)in modo da favorire una regolare immissione d'aria comburente nel focolare.

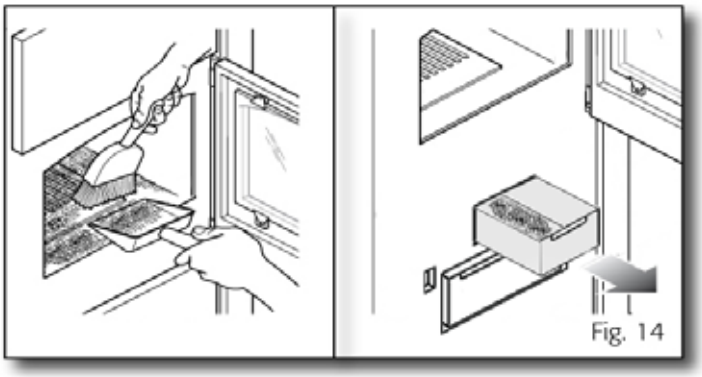


Fig. 14

Eventualmente rimuovere la griglia cenere per pulire più accuratamente.
Fare attenzione nel riposizionamento (fig 15).

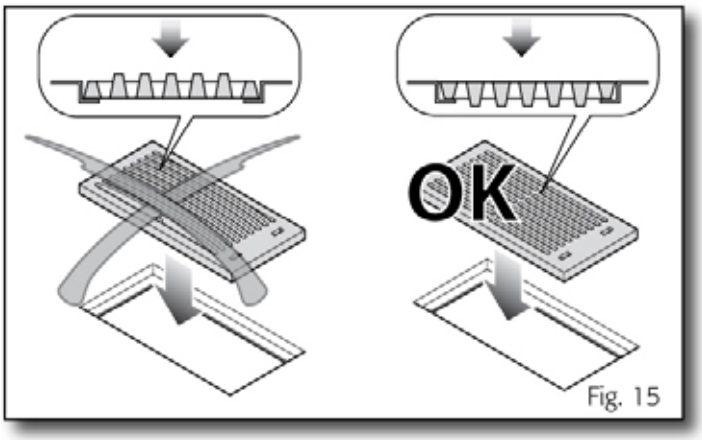


Fig. 15

Il posizionamento errato della griglia (sottosopra), crea un mancato deflusso delle ceneri provocando un surriscaldamento della stessa e una conseguente deformazione.

Pulire anche il vano del forno ogni volta che si notino dei residui di cibo per evitare sgradevoli odori nellesuccessive accensioni della stufa.

Pulire anche il vano sottostante il forno aprendo la porta e togliendo prima la griglia **A**, successivamente il pannello di lamiera posto sul fondo **B** (fig. 16).

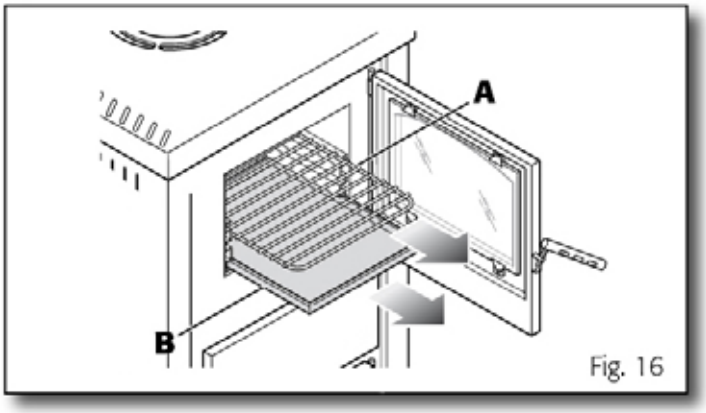


Fig. 16

Rimuovere il deflettore posto sulla parte alta della camera di combustione. facendo molta attenzione a non provocare la rottura dello stesso (fig 17).

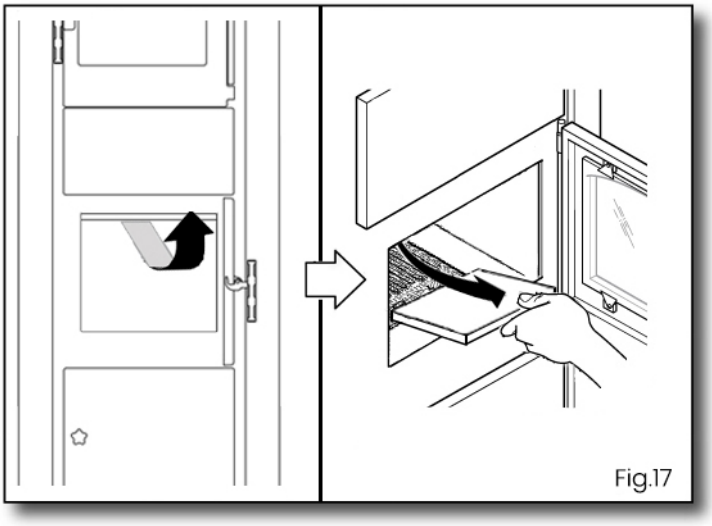


Fig.17

Tramite un' aspirapolvere, asportare la cenere, pulire bene il vano superiore della caldaia e sopratutto le feritoie laterali (fig.18), che, se ostruite potrebbero pregiusicare il riscaldamento del forno.

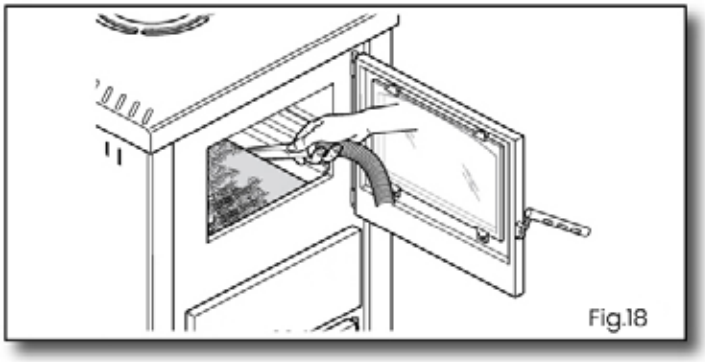


Fig.18

Rimettere poi al loro posto la suola forno e la griglia facendo attenzione al loro posizionamento (fig.20).

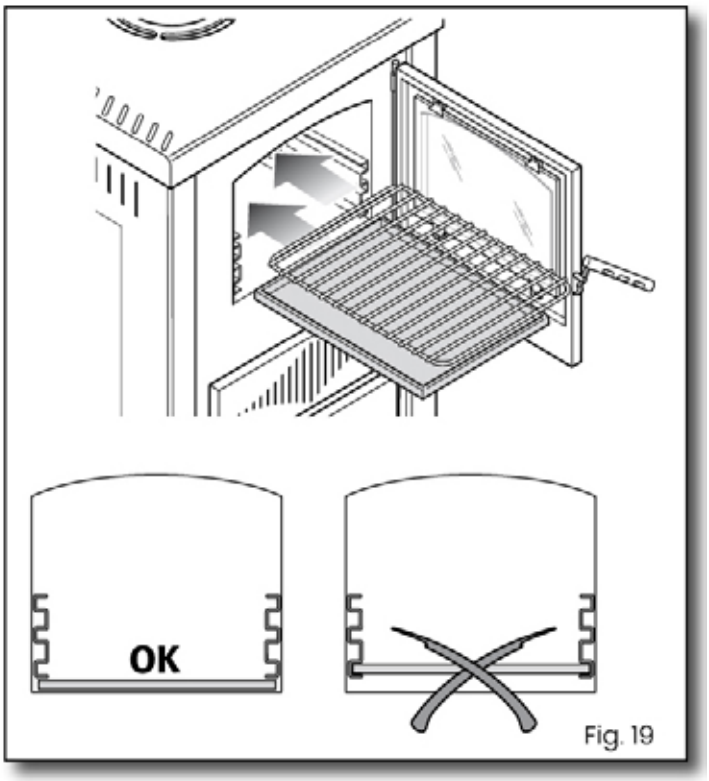


Fig. 19

11

PULIZIA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Dopo un periodo di inattività e comunque quando si notino strati di fuliggine e catramina all'interno della canna fumaria, provvedere alla pulizia della conduttura. Facciamo notare che quando gli strati raggiungono qualche millimetro, possono facilmente incendiarsi. La pulizia della canna fumaria deve essere fatta prima dell'accensione.

Qualora si noti una considerevole diminuzione nel rendimento della termostufa con fiamma debole e fumo in eccesso, si consiglia di ispezionare i tubi della canna fumaria per un'eventuale pulizia. Se si notano dei corpi estranei o detriti, caduti all'interno della termostufa attraverso la canna fumaria, provvedere a rimuoverli.

Per una pulizia straordinaria più approfondita, la **"UGO CADEL"** ha previsto la possibilità di intervenire all'interno della stufa. Svitare le viti e togliere il coperchio **A** (fig.21), svitare le viti e togliere la piastra superiore **B**, munendosi dell'aspiratore pulire aria **C**. Rimuovere eventuali residui di fuliggine ed incrostazioni anche nell'aria circostante e nelle intercapedini laterali del forno.

ATTENZIONE!!
Per la rimozione delle viti, si raccomanda di usare la chiave corretta e ben inserita nella sede esagonale della vite per evitare deformazioni della sede stessa.

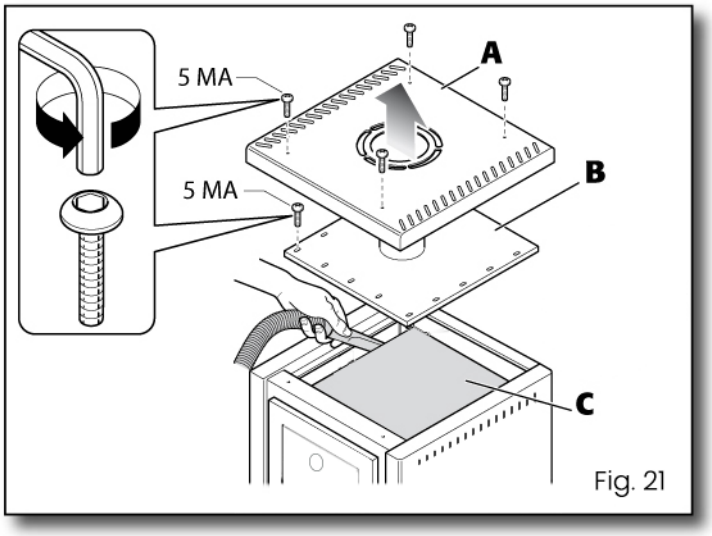


Fig. 21

12

DATI TECNICI

TERMOSTUFA CON FORNO / SENZA FORNO

Ugo Cadel e Figli srl		Distanza minima da materiali combustibili: L=mm300 R=mm300 B=mm250
FUTURA NICOLE		MAT. 202103FRNC-001
Potenza termica nominale totale	12,0 Kw	---
Potenza termica all'acqua	-	Consumi elettrici
Potenza termica all'aria	-	-
Rendimento	85,5%	-
Emissione di polveri al 13% O_2	15 mg/Nm³	-
CO misurato al 13% ossigeno	0,0361%	CE 21
CO misurato al 13% ossigeno	451 mg/Nm³	
Portata massima prodotti di combustione	10,3 g/s	
Temperatura media gas di scarico	252°C	EN 13240:2001 A2:2004 AC:2006 AC:2007
OGC misurato al 13% ossigeno	19 mg/Nm³	Usare solo combustibili raccomandati
Nox misurato al 13% ossigeno	76 mg/Nm³	
Requisiti minimi di tiraggio del camino	10 Pa	**Questo apparecchio non può essere usato su canna fumaria condivisa**
Tipo di combustibile	Legna	

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Data1ª manutenzione _____ / _____ /

_____
(Timbro CAT)

Data 2ª manutenzione _____ / _____ /

_____
(Timbro CAT)

Data 3ª manutenzione _____ / _____ /

_____
(Timbro CAT)

Data 4ª manutenzione _____ / _____ /

_____
(Timbro CAT)

CERTIFICAZIONE

TEST CERTIFICATE

CERTIFICATO DI PROVA

Product type: **Roomheater without boiler fired by solid fuel**
Tipo di prodotto: *Stufe a combustibile solido senza caldaia incorporata*

Type: -----
Tipo:

Model(s): **FUTURA - NICOLE**
Modello/i:

Recommended fuel: **Wood logs**
Combustibile dichiarato: *Ciocchi di legno*

Trade mark(s): **CADEL UGO**
Trade mark(s):

Manufacturer: **CADEL UGO & Figli s.r.l.**
Costruttore: **Via G. Mazzini, 42/44 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy**

This document is a summary of Initial Type Testing (ITT) results.
Questo documento è una sintesi dei risultati delle Prove Iniziali di Tipo (ITT).

Technical Specifications / Standards: **EN 13240:2001 + A2:2004 + AC:2006 + AC:2007 and CEN/TS 15883:2009**
Specifiche tecniche / norme:

Test Results: **Ratings and test results are reported on page 2.**
Risultati della prova: *Caratteristiche nominali e risultati di prova sono riportati a pagina 2.*

This Certificate is based on a Test Report issued by **IMQ S.p.A. (Local Unit Treviso)**
Il presente Certificato è basato su un rapporto di prova emesso da **Via dell'Industria, 55**
31020 Zoppè S. Vendemiano (TV) - Italy.

Test Report Reference No.: **CS21-0063930-01 (issued by ACCREDIA Lab. No.0112L)**
Riferimento Rapporto di Prova:

MOD. 4468/1

This document is composed of 2 pages including 0 annex.
Questo documento è composto da 2 pagine comprendenti 0 allegati.

CERTIFICATO DI GARANZIA

La stufa da Voi acquistata è stata progettata e realizzata con la massima cura, sottoposta a severi test di collaudo nei nostri laboratori e certificata presso IMQ SPA. pertanto assicuriamo l'assoluta sicurezza e funzionalità della stessa. Nella remota eventualità di un cattivo funzionamento o riparazione, rivolgersi esclusivamente a personale fumista qualificato.

La Ditta **"UGO CADEL"** non è responsabile di inconvenienti, rotture o incidenti dovuti al mancato rispetto o alla mancata applicazione delle indicazioni contenute nel presente manuale. La termostufa è garantita 24 mesi, a partire dalla data di acquisto. Il presente certificato deve essere conservato insieme al documento fiscale comprovante l'acquisto della stufa per tutta la copertura della garanzia. La mancata esibizione dei suddetti documenti preclude la possibilità di intervento da parte del tecnico. La garanzia non prevede la sostituzione della stufa, ma la sostituzione o riparazione di quei componenti che dovessero presentare difetti di fabbricazione. La garanzia è valida solo se l'installazione è stata eseguita da personale qualificato e nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale di istruzioni. La **"UGO CADEL"** declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali e cose, diretti ed indiretti, derivanti dalla mancata osservanza delle indicazioni riportate sull'apposito manuale di installazione, uso e manutenzione. La garanzia non copre i vetri e materiali di consumo come la piastra, le guarnizioni ed i mattoni refrattari, rottura di pezzi della stufa dovuti a cadute accidentali o al trasporto non eseguito da personale qualificato. Durante la fase di rodaggio della termostufa, potrebbero verificarsi delle fessurazioni o cavillature sui mattoni refrattari. Questo fenomeno è assolutamente normale e non pregiudica le caratteristiche del prodotto, collaudato a temperature di circa 1200 gradi.

IMPORTANTE:
Questo certificato di garanzia va compilato in ogni sua parte e spedito in busta chiusa alla "UGO CADEL" entro e non oltre 15 giorni dalla data di acquisto debitamente timbrato dal rivenditore accompagnato dal documento fiscale comprovante l'acquisto. Nel caso di un mancato rispetto dei requisiti sopracitati, decade automaticamente la garanzia.

UGO CADEL & FIGLI srl
Sede e Mostra Via Mazzini, 42-44
31025 S. LUCIA DI PIAVE (TV) - Italy
tel./fax 0438 460154

Modello.....16.....

Data d'acquisto .....

Documento Fiscale N°.....

Nome acquirente .....

Cognome .....

Via .....

Città .....

Timbro e firma del rivenditore

UGO CADEL & FIGLI srl.
Sede e Mostra: Via Mazzini, 42-44
Tel./Fax 0438 460154
31025 S. LUCIA DI PIAVE (TV) - Italy
e-mail: info@ugocadel.it
www.ugocadel.it

Stabilimento: Via Serenissima, 6
Tel. 0438 453083 / Fax. 0438 656082
31025 S. LUCIA DI PIAVE (TV) - Italy
e-mail: paolocadel@ugocadel.it